

20-1-1-2



Rec^{ta}

Ch' Siso infa - lica sotto il granq' incasso di capo più di grande!

Franki l'antico franco, e romanesco mai non jesi un momento certo ch'è gran romanesco.

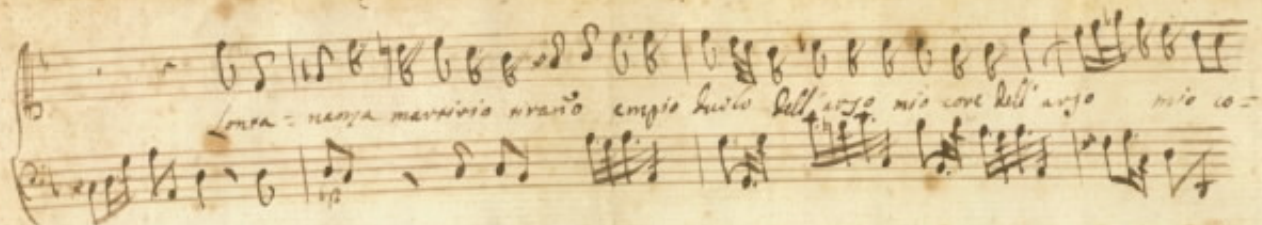
ma l'uffano si no d'ogn'altro annessa jesso agai è il stord di lontanen = 2a.

Aria *Allegro*

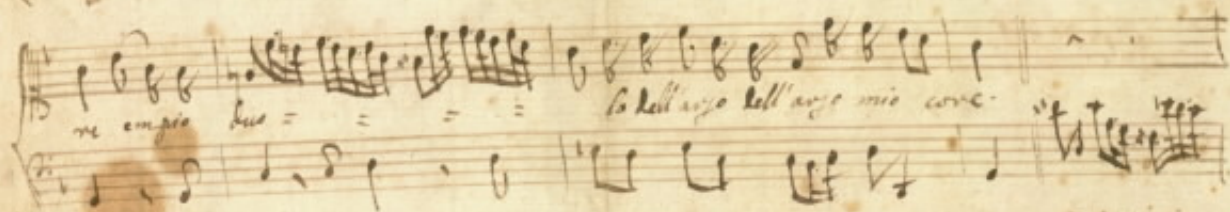
lontananza marc

vivio vivio compio tutto bell'arzo mio core dell'arzo mio core.

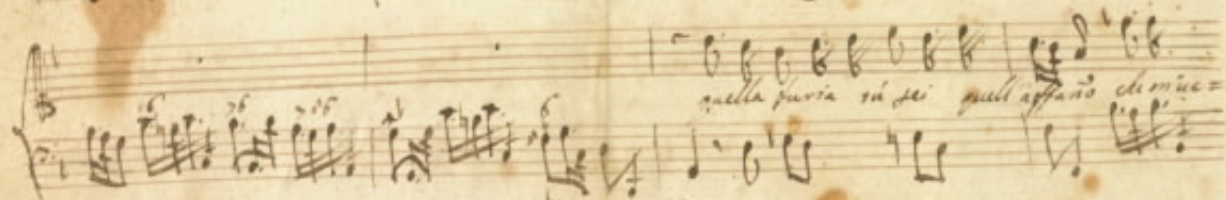
Loua - naya marvirio nranò empio luoio dell' arzo mio core dell' arzo mio co -



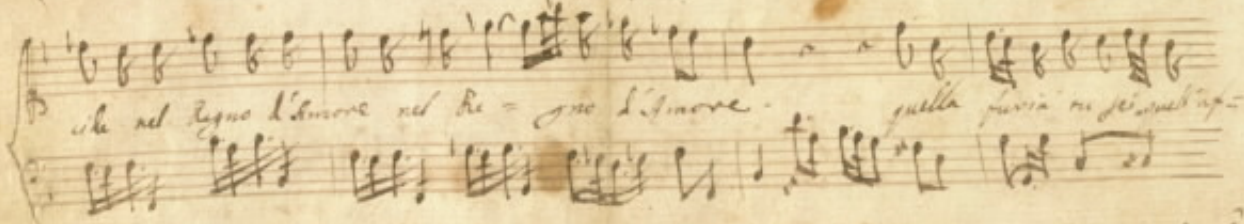
re empio luo = = = = lo dell' arzo dell' arzo mio core.



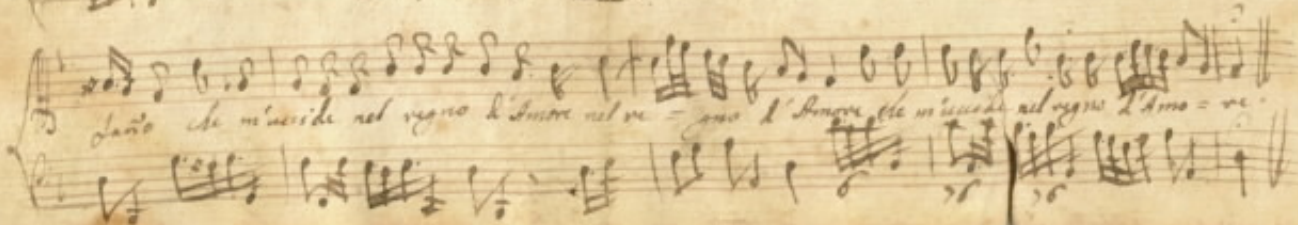
quella puzza su sei quell' affarò che mi ca -



che nel Regno d' amore nel Re - gno d' amore. quella puzza su sei quell' affarò



lano che mi uccide nel regno d' amore nel re - gno d' amore che mi uccide nel regno d' amo - re.



Rec: *Quando l'agorà ha l'ignora l'unija in un st duto, de semi u' è blor ch'agorà bruno*

cura egli duto ma duto di tirannica. dal signore nostro di via per-

tuna, offresi cento gene e non quest'una.

Diri Pena d'amarza la lonta mar-za non no non si può dar non no non si può dar
Inbarat

Pena d'amarza la lonta - marza no non si può dar non no non si può dar.

ella è quel duolo ch'è l'anima sola d'ogni

anima sola può tormentar ch'è l'anima sola può tormentar

Sento anch'io nel mio contento che mi affligge un non so che Sento anch'io nel mio contento che mi af-

fligge un non so che un non so che mi affligge che mi affligge un non so che sento anch'io nel mio contento che mi af-

fligge un non so che mi affligge un non so che sento anch'io nel mio contento che mi affligge un non so che mi affligge

se un uom se che *S'io uel'io che qui lo sento che qua die che cosa egli*

e che qua die che cosa egli che qua die che cosa egli e.

aria *Poco* *Poco languido e*

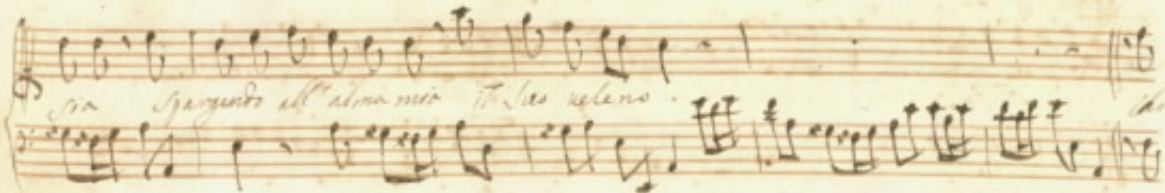
mo st *lungi dal mio regno che in la gloria spargendo all'ombra mia*

no uelano *Poco* *Poco languido e mo st* *lungi dal mio regno*

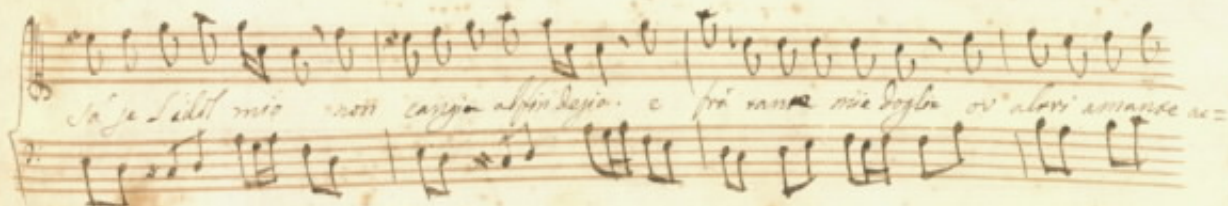
in la gelosia spargendo all' alma mia il suo velo = no. de. va' la gelo-



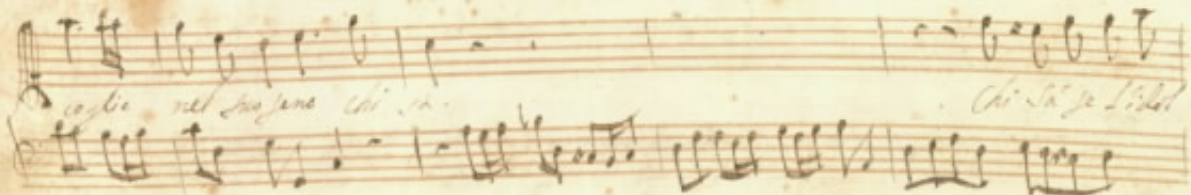
ria spargendo all' alma mia il suo velo.



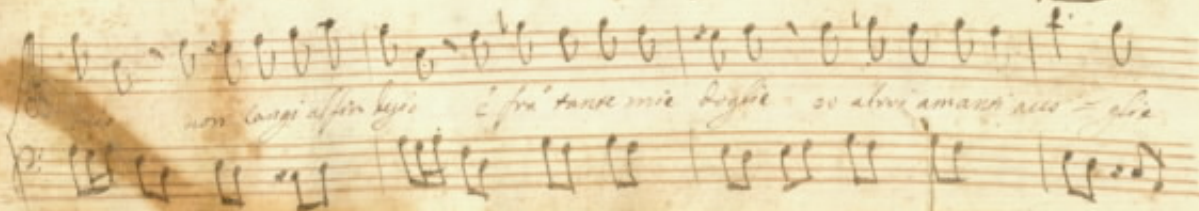
in la gelosia non canga alcun daga. e fra tante mie doglie so altri amarsi ac =



glia nel suo seno chi sa. Chi sa in la gelosia



non canga alcun daga e fra tante mie doglie so altri amarsi ac = glia



nel suo seno. ov' altri amava: accoglie nel suo seno.

Da Capo.

Andante

Largo

Che vuoi mio cor che vuoi? Che non t'ama più se fin che t'ami di servare ancor

Speri ancor non s'han pace i tuoi pensieri?

Alia *Largo* *Non*

e per se quel altro quel cor non è per sé. Non è per se quel altro cor